ABBONAMENTI | ARCHIVIO | PIÙ VISTI | SOCIAL | METEO | TUTTOAFFARI | LAVORO | LEGALI | NECROLOGIE | SERVIZI |

## LASTAMPA it TECNOLOGIA a cura di Anna Masera

EDIZIONI LOCALI: TORINO - CUNEO - AOSTA - ASTI - NOVARA - VCO - VERCELLI - BIELLA - ALESSANDRIA - SAVONA - IMPERIA e SANREMO
ATTUALITÀ OPINIONI ECONOMIA SPORT TORINO CULTURA SPETTACOLI MOTORI DONNA CUCINA SALUTE VIAGGI EXTR® SPECIALI EUROPEI

HOME | POLITICA | ESTERI | CRONACHE | COSTUME | TECNOLOGIA | SCIENZA | AMBIENTE | LAZAMPA | I TUOI DIRITTI | MULTIMEDIA



### 15/6/2012 - IL DECRETO SVILUPPO

### Ecco l'agenzia per l'Italia digitale

Nel dl varato oggi dal governo Monti un nuovo ente per far entrare il Paese nell'era di Internet. Stefano Parisi (Confindustria): "Risparmi per miliardi di euro". Ma il digital divide e lo sviluppo della banda larga restano un problema

### DAVIDE LESSI

L'agenda digitale italiana potrebbe non rimanere un'eterna incompiuta. Con il via libera al decreto sviluppo del governo Monti il Paese ha uno strumento in più per entrare nell'era di Internet e mettersi al passo con gli altri Stati europei. Si chiama «Agenzia Italia digitale» e, come annunciato dal ministro Corrado Passera, va ad accorpare due altre realtà: il DigitPa, l'ente per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione, e il Dipartimento per la digitalizzazione. Proprio nella pubblica amministrazione, secondo il presidente di Confindustria digitale Stefano Parisi, l'Agenzia

«porterà a un risparmio di circa 36 miliardi di euro».

«È un passo fondamentale», dice Parisi. Che spiega: «L'ente unico razionalizzerà il sistema, attraverso la piena condivisione e interoperabilità tra le banche dati e la messa a disposizione di soluzioni standard per tutte le amministrazioni». In pratica, fino a ieri, gli enti pubblici hanno proceduto in modo frammentario, senza guida né indirizzi precisi. Da oggi si cambia: l'Agenzia Italia digitale, sotto la vigilanza della Presidenza del Consiglio, avrà il compito di «coordinare le politiche e le strategie di diffusione delle nuove tecnologie». Andando così ad integrare il decreto semplificazioni di gennaio: allora furono stanziati 600 milioni di euro e rimase sul tavolo una

promessa, un po' vaga, di «sostenere l'innovazione» per la crescita economica.

In tema di sviluppo della banda larga e digitalizzazione, però, resta ancora molto da fare. Da una recente ricerca realizzata dalle società Idc e Trust-It è emerso che «solo il 59% dei proprietari di un'abitazione ha la connessione Internet». Va meglio per le imprese: la diffusione della rete è all'84%, nella media con gli altri Paesi europei. Ma, secondo l'indagine, resta un problema di fondo: 4 italiani su 10 non hanno mai usato Internet.

@davide\_lessi

- +Verso il decreto DigItalia: "Non solo reti ma cultura dell'innovazione" ANTONINO CAFFO
- + Due decreti per investire su Tlc e privacy







Annunci PPN
trivago®: Rom a 4\* da
39€
Hotel 4\* da 39€ invece di
68€, compara e risparmia il
43%







powered by CESEN

# ■ BLOG DEI GIORNALISTI La nostra Australia Arianna Dagnino & Stefano

Gulmanelli La 'via Australiana'

### Graffiti Rocco Mo

Rocco Moliterni La scavatrice di Pasolini a...

Mille e una Turchia Marta Ottaviani Colpo di scena

>tutti i blog dei giornalisti







Fai di LaStampa la tua homepage P.I.00486620016 Copyright 2012 Per la pubblicità Scrivi alla redazione Gerenza Dati societari Stabilimento